



CONSERVATORIO DI MUSICA
"LUCA MARENZIO" BRESCIA

Corsi di Diploma Accademico di I Livello (TRIENNI) – PROGRAMMI DI STUDIO E D'ESAME

EAR TRAINING II – III (Didattica della Musica)

Biennale – Seconda e terza annualità del Triennio di Jazz e di Didattica della musica

Prof. Francesco Villa fran.vill@tin.it - mail@francescovilla.org

Cattedra di elementi di Composizione per Didattica della Musica CODD/02 (Disciplina: COTP/06 Ear Training)

Tipologia formativa	Tipologia insegnamento	Frequenza minima	Ore/anno	CFA/anno	Valutazione
Integrative o affini	Lezione collettiva	66.6%	24	4	ID

Finalità

Sviluppare le abilità di base riguardanti l'ear training.

Attuare percorsi operativi di ascolto anche tecnico nella scuola primaria.

Ear Training (Didattica) II

Obiettivi

Obiettivi generali. Sa comprendere all'ascolto gli elementi armonici in un semplice brano. Conosce gli stadi di sviluppo del senso tonale.

Obiettivi particolari. Sa intonare melodie di media difficoltà senza accompagnamento e a memoria; sa isolare un ruolo accordale in una triade (f, 3^a, 5^a) cantandolo; riconoscere i contorni grave e acuto in una triade disposta a quattro parti (sf e rivolti); sa riconoscere quattro triadi e sei quadriadi; sa riconoscere una successione armonica di sette accordi (sf, triadi e settime, accordi diatonici); sa riprodurre per tentativi ed errori sullo strumento una frase melodica di media complessità.

Prerequisiti

Ear training del primo anno di tutti i trienni.

Programma di studi

Breve excursus sullo sviluppo del senso tonale nel bambino e sui meccanismi cognitivi legati all'intonazione. Esercitazioni pratiche relative agli obiettivi enunciati, questi ultimi affrontati circolarmente, cui vengono associate le questioni teoriche che rimandano direttamente alla metodologia di studio.

Bibliografia

Francesco Villa: *L'Orecchio Tonale – Teoria e pratica dell'ear training*, CreateSpace 2015. I corsisti potranno scaricare ulteriori materiali di lavoro dal sito www.francescovilla.org

Idoneità

Canto a memoria e senza accompagnamento di una melodia fra cinque concordate durante il corso. Le melodie devono avere qualche difficoltà armonica.

Riconoscimento di cinque accordi (solo disposizioni per sovrapposizione di terze) su un repertorio di dieci: quattro triadi e sei settime.

Estrazione cantata dei sei ruoli accordali (fondamentale, terza, quinta; triade maggiore e minore) su cinque triadi.

Riconoscimento del ruolo accordale più acuto e più grave in cinque disposizioni di triade a quattro parti.

Riconoscimento dei gradi armonici in due sequenze di sette accordi ciascuna, una in modo maggiore e una in modo minore (repertorio: triadi diatoniche allo stato fondamentale e rivoltato).

Ear Training (Jazz) III

Obiettivi

Obiettivi generali:

sa comprendere all'ascolto gli elementi sia melodici sia armonici in un semplice brano;

sa riconoscere una successione armonica di sette accordi (sf, triadi e settime, accordi diatonici, dominanti secondarie);

sa riprodurre sullo strumento una frase melodica di media complessità per prove ed errori sullo strumento durante l'ascolto.

Prerequisiti

Ear training I e II.

Programma del corso

Strategie per la decodifica, le memorizzazione, la riproduzione cantata e sullo strumento di frasi melodiche.

Riconoscere grado, stato e morfologia di accordi in successione (fino alle dominanti secondarie).

Bibliografia

Francesco Villa: *L'Orecchio Tonale – Teoria e pratica dell'ear training*, CreateSpace 2015. I corsisti potranno scaricare ulteriori materiali di lavoro dal sito www.francescovilla.org.

Idoneità

Riproduzione empirica di una frase sullo strumento per tentativi ed errori (tempo un minuto); trasporto immediato in un'altra tonalità.

Riconoscimento dei gradi armonici in due sequenze di sette accordi ciascuna, una in modo maggiore e una in modo minore (repertorio: triadi e settime diatoniche allo stato fondamentale e rivoltato, qualche dominante secondaria).

Progettazione di un piccolo percorso di ear training a partire da obiettivi curricolari della scuola primaria.